



RIFUGIO SELLERIES

Il rifugio Selleries si trova nel versante della Val Chisone del Parco Orsiera Rocciavré. È una struttura molto antica: la prima costruzione risale alla seconda metà del 1800, ed in una cartolina d'inizio Novecento è classificato come rifugio CAI. Nel 1922 venne inaugurata la nuova struttura più grande. Verso la fine degli anni '50 inizio '60 fu realizzata la costruzione dell'ultima parte, che darà al Selleries l'aspetto attuale. Nel 2001 la Regione Piemonte acquistò l'intero stabile, ristrutturandolo interamente per renderlo nuovamente agibile.

Il paesaggio

Il rifugio Selleries si trova nel cuore del Parco naturale Orsiera Rocciavré e da qui partono i sentieri che conducono alle aree più selvagge e incontaminate dell'area protetta.

Apertura e ospitalità

Il rifugio dispone di 14 stanze dislocate su due piani, alcune matrimoniali ed altre con letti a castello. In 2 stanze sono presenti i servizi in camera mentre per le altre ci sono bagni e docce ai piani. Dispone di un ampio salone ristorante con 80 posti. Il rifugio è raggiungibile in auto ed è dotato di tutte le infrastrutture necessarie per l'accoglienza dei portatori di handicap, compreso un ascensore per raggiungere i piani superiori dalla sala ristorante. Il rifugio Selleries è aperto tutto l'anno.

INFORMAZIONI

Rifugio SELLERIES (quota 2035 m)
località Alpe Selleries – 10060 Roure (TO)
Tel. +39 0121.842664 E-mail: info@rifugioselleries.it
web: www.rifugioselleries.it Facebook: Rifugio Selleries
gestore: Manavella Massimo cellulare +39 347.3182113

RIFUGIO BALMA

Il rifugio è costruito sui ruderi di alcune baite dell'Alpe Balma, nel versante Val Sangone del Parco. La mancanza di un punto di appoggio del vallone della Balma, frequentemente percorso per salire sul Monte Robinet, fece maturare nei soci del CAI di Coazze l'idea di costruire un rifugio utilizzando le vecchie baite dell'alpeggio ormai inagibili. I lavori, iniziati nella primavera del 1977, durarono fino al 1983 ed impegnarono buona parte dei soci della Sezione CAI, che prestarono la loro opera gratuitamente. Visto il buon afflusso di escursionisti, negli anni successivi vennero intrapresi nuovi lavori di ampliamento che diedero, a partire dal 1986, l'aspetto attuale al rifugio.

Il paesaggio

In prossimità del rifugio Balma non è raro l'avvistamento di spioncelli, culbianchi, codirossi spazzacamino, ermellini (specie nei dintorni del rifugio), camosci, aquile e coturnici, queste ultime sui versanti esposti a sud. Sulle creste di Punta Loson e del Monte Robinet si possono avvistare stambecchi e branchi di camosci.

Apertura e ospitalità

Il rifugio è dotato di soggiorno e di dormitori per 25 posti letto complessivi. Dispone di un locale invernale con 6 posti letto. Il rifugio è gestito direttamente dai soci del CAI di Coazze ed è aperto da giugno a settembre tutti i fine settimana. Aperto tutti i giorni nel mese di agosto.

INFORMAZIONI

Rifugio CAI BALMA (quota 1986 m)
località Alpe della Balma – 10050 Coazze (TO)
Tel. +39 011.9349336 E-mail: rifugiobalma@caicoazze.com
web: www.rifugiobalma.it www.caicoazze.com

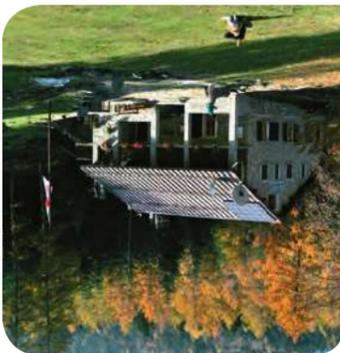


Immagine archivio fotografico Parchi Alpi Cozie

Rifugio CAI AMPRIMO (quota 1384 m)
località Rio Secco – 10053 Bussoleno (TO)
Tel. +39 0122.49353
web: www.rifugioamprimo.com E-mail: rifugioamprimo@gmail.com
Facebook: Rifugio Onelio Amprimo - CAI Uget Bussoleno
gestore: Latona Enzo cellulare +39 346.6269405

INFORMAZIONI

Il rifugio è dotato di 48 posti letto, suddivisi in camere da 3 a 6 posti letto e un camerone da 18 posti letto. È dotato di servizi con acqua corrente e uso doccia. Dispone di una sala da pranzo con 60 coperti. Il rifugio è aperto il sabato e la domenica dalla prima domenica di marzo a Capodanno. Nei mesi da fine giugno a inizio settembre l'apertura è continuativa. Apertura su richiesta a gruppi organizzati, comitive e classi.



Il paesaggio

Il rifugio si affaccia su un'ampia conca morenica, ricca di fioriture a primavera, dove possono giocare bambini di ogni età. Alle sue spalle si estende il bosco del Sapel, uno dei pochi dove si sviluppa l'abete bianco. La facilità d'accesso permette di sfruttare il rifugio in ogni stagione, per godere del fresco verde estivo, dei caldi colori autunnali e degli innumerevoli percorsi di sci alpinismo in inverno. Storica base per le ascensioni alle vette principali del Parco - Orsiera, Villano, Pian Paris - ed escursioni adatte ad ogni età, ospita anche attività didattiche per scuole e associazioni.

RIFUGIO O. AMPRIMO

Il rifugio Onelio Amprimo, della sezione UGET del CAI, si trova a 1400 metri nel versante valsusino del Parco Orsiera Rocciavré, poco a monte del pianoro morenico di Pian Cervetto. Venne inaugurato il 24 giugno 1939. Dedicato ad un giovane socio del gruppo sciatori caduto in Africa Orientale, fu distrutto dai nazifascisti durante la II guerra mondiale. Ricostruito in tempo di pace, è stato continuamente ammodernato fino a raggiungere la capienza e l'efficienza energetica attuale.



Rifugio CAI TOESCA (quota 1711 m)
località Pian del Roc – 10053 Bussoleno (TO)
Tel. +39 0122.49526/0122.456323 E-mail: rifugiotoesca@gmail.com
web: www.rifugiotoesca.it Facebook: Rifugio Alpino Toesca
gestore: Bertolotto Roberta cellulare +39 350.0258224

INFORMAZIONI

Il rifugio è dotato di 20 posti letto suddivisi in camere da 2 e da 4 posti. È dotato di servizi con acqua corrente e uso doccia. Dispone di una sala da pranzo con 48 coperti. Esternamente al rifugio vi sono dei tavoli con panche di legno, ove è possibile consumare il pranzo al sacco nei periodi di chiusura. Il rifugio è aperto tutti i fine settimana e festivi, è aperto continuativamente tutti i giorni da fine maggio a fine settembre. Il rifugio è chiuso nei mesi di gennaio e febbraio.

Apertura e ospitalità

Il rifugio Toesca si trova alla sommità del vallone del Rio Gerardo, a 1711 metri, al margine di un bosco di larici. Il rifugio è posto ai piedi di alcune delle cime più conosciute della Valle di Susa (Monte Orsiera, Punta Cristalliera, Punta del Villano).

Il paesaggio

Il rifugio Toesca, di proprietà della sezione del CAI Alpino italiano e affidato alla sottosezione U.C.T., è stato costruito negli anni Venti del Novecento ed è stato via via ampliato e totalmente ristrutturato nel 1998. Il rifugio è un ottimo punto di partenza per numerose escursioni nel cuore del Parco naturale Orsiera Rocciavré e per osservare gli esemplari più tipici della fauna alpina, dagli stambecchi alle aquile.

RIFUGIO TOESCA



Giro dell'Orsiera Sei giorni, cinque rifugi, tre Valli, un Parco

www.parchialpicozie.it



Rifugio CAI GEAT VAL GRAVIO (quota 1390 m)
località Pianetti – 10050 San Giorio di Susa (TO)
Tel. +39 011.9646364 E-mail: custodi@rifugiovalgravio.it
web: www.rifugiovalgravio.it Facebook: Rifugio Geat Val Gravio
gestore: Sorbino Mario cellulare +39 333.8454390

INFORMAZIONI

Il rifugio è dotato di 24 posti letto suddivisi in sei camere, che variano da 2 a 6 letti, e locale invernale aperto su richiesta con 10 posti letto. È dotato di servizio interno e doccia calda. Dispone di una sala da pranzo con 40 coperti. Il rifugio è aperto tutto l'anno nei fine settimana e festivi, continuativamente da metà giugno a inizio settembre.

Apertura e ospitalità

Il paesaggio
I segni del passato emergono evidenti percorrendo il Sentiero dei Franchi che porta al rifugio attraverso l'ambiente selvaggio del vallone del Gravio. La magica atmosfera dei suoi boschi si mescola alla storia che si respira passando accanto alle suggestive borgate ormai abbandonate e agli antichi ritiri spirituali come la Certosa di Montebenedetto. Accanto al rifugio si segnalano le incisioni rupestri risalenti al Neolitico, la cascata del Gran Guart e il bosco di maggiociondoli a Pian Signore. Nel vallone del Gravio sono presenti tutti i più grandi ungulati alpini, nonché il lupo.

Il rifugio Val Gravio conserva intatto il fascino d'altri tempi. Ad avere la capacità e la struttura attuali. Migliorato nel 2009, 1944: sei anni più tardi fu ricostruito e successivamente ampliato fino a 1390 metri nel versante valsusino del Parco Orsiera Rocciavré. Costituito nel 1928, venne distrutto durante la guerra nel maggio 1944: sei anni più tardi fu ricostruito e successivamente ampliato fino a 1390 metri nel versante valsusino del Parco Orsiera Rocciavré.

RIFUGIO GEAT VAL GRAVIO



DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Trekking di 6 giorni e 5 notti nel Parco naturale Orsiera Rocciavrè con partenza e arrivo dalla borgata Molè di Forno di Coazze (Val Sangone).

1° tappa

Borgata Molè - Rifugio Balma (3 ore)
Salita diretta al rifugio Balma per il sentiero 415.

2° tappa

Rifugio Balma - Rifugio Selleries (5 ore)
Salita per il Colletto del Robinet (415) e discesa lungo costa Glantin (341) e (366) proseguendo per il lago Laus; dal lago seguire il sentiero 339 per dirigersi al rifugio Selleries.

3° tappa

Rifugio Selleries - Rifugio Toesca (4 ore)
Salita verso le bergerie del Ciardonnet (337) [possibilità di salire al lago del Ciardonnet, da colletto dell'Orsiera (336A) e cima dell'Orsiera (EE)]. Dalle bergerie si prosegue per il colle del Sabbione (337) e scendendo lungo il sentiero 510 si raggiunge il rifugio Toesca.

4° tappa

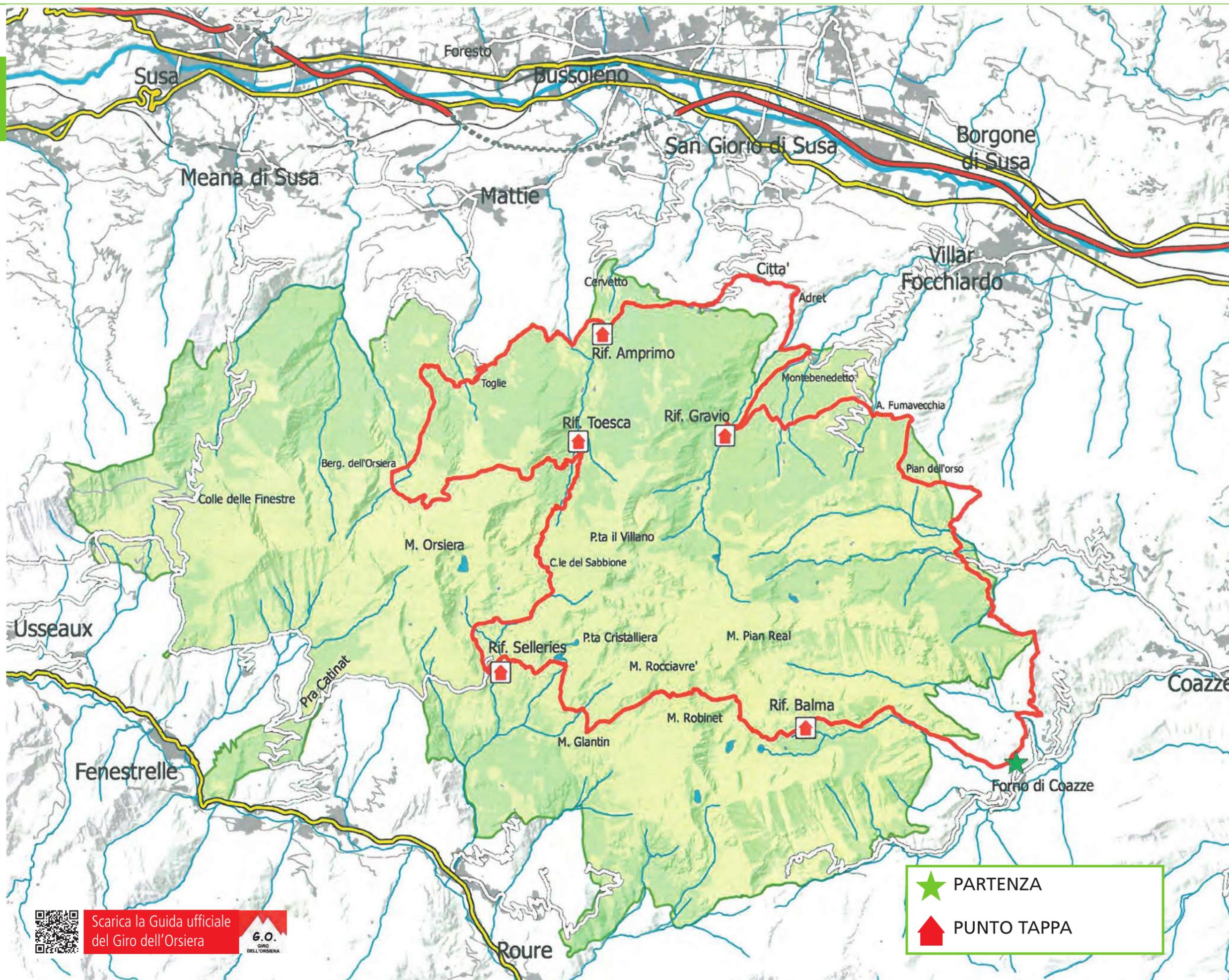
Rifugio Toesca - Rifugio Amprimo (5 ore)
Salita a porta del Chiot e ci si dirige verso il colle del Mulinas (519) da dove si scende alle bergerie dell'Orsiera; dalle bergerie discesa all'Alpe Togle (525) e lungo il Sentiero dei Franchi (SF - 521) si giunge al rifugio Amprimo.

5° tappa

Rifugio Amprimo - Rifugio GEAT Valgravio (3 ore). Si continua lungo il Sentiero dei Franchi (513) in direzione di Cortavetto - Paradiso delle Rane andando a incontrare il sentiero 512 che dalla borgata Adret sale al rifugio GEAT Val Gravio. Possibile variante per la Certosa di Montebenedetto da Adret seguire il sentiero 524 poi 506.

6° tappa

Rifugio GEAT Val Gravio - Borgata Molè (6 ore)
Salita all'alpeggio Fumavecchia lungo il Sentiero dei Franchi (522) quindi si prosegue lungo il sentiero 524 fino a Pian dell'Orso; da qui si scollina e si prosegue verso valle lungo il sentiero 435 e imboccati i sentieri 420A, 420 e 419A si giunge alla cappella di Pian Gorai. Successivamente seguire le indicazioni GO Giro dell'Orsiera sui sentieri 419B / 419 / 417A / 417 / 416A / 416 / 416B / 415 con arrivo alla borgata Molè.



Scarica la Guida ufficiale
del Giro dell'Orsiera

G.O.
GIRO
DELL'ORSIERA